



Provincia di
Barletta Andria Trani
Segreteria Generale

Andria,

Provincia Barletta-Andria-Trani



Ai Sigg.ri Dirigenti
SEDE

E p.c

al Sig. Presidente
SEDE

OGGETTO: Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza. Circolare n. 3/2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -

Con circolare n. 3 del 16.02.2012, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha fornito alcuni chiarimenti in ordine alla corretta applicazione dell'art. 4, del D.P.R. n. 207/2010, attuativo dell'art. 5, comma 5, lett. r), del D.lgs. n. 163/2006.

La suddetta norma prevede, infatti, un meccanismo attraverso il quale, in presenza di un Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che evidenzi delle irregolarità nei versamenti dovuti agli Istituti e/o alle Casse edili, le stazioni appaltanti devono sostituirsi al debitore principale versando - in tutto o in parte - le somme dovute in forza del contratto di appalto direttamente ai predetti Istituti e Casse.

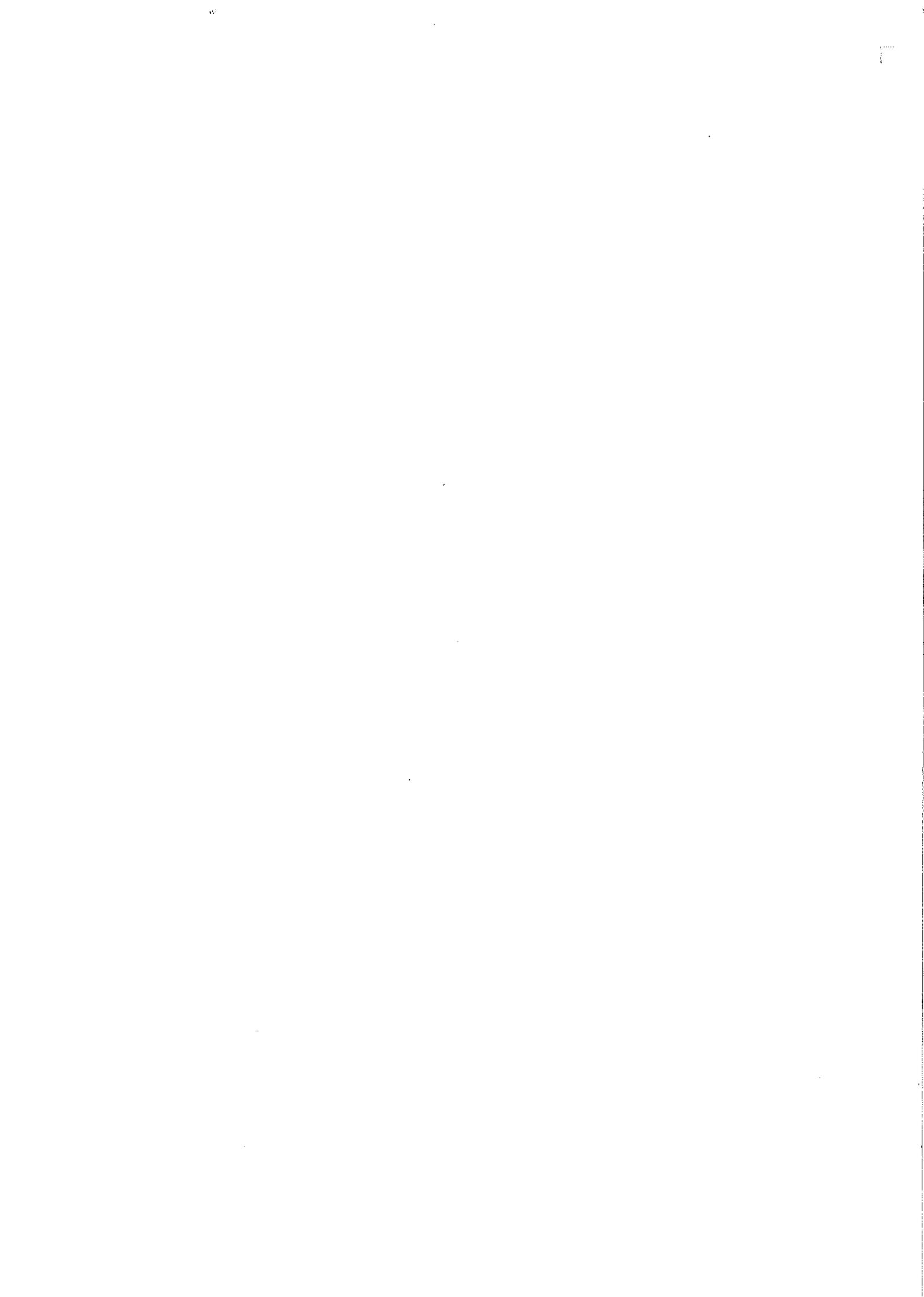
Il Ministero evidenzia preliminarmente come la trattenuta da parte della stazione appaltante delle somme dovute all'appaltatore vada effettuata successivamente alle ritenute indicate dal comma 3, dell'art. 4, cit, (ritenute pari al 0, 50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni).

La circolare del Ministero chiarisce, inoltre, che l'obbligo di intervento sostitutivo opera anche nel caso in cui il debito dell'appaltatore verso l'istituto previdenziale o assicurativo sia di importo maggiore rispetto alla somma dovuta per l'appalto coprendosi in tal caso solo una quota del debito. In siffatta ipotesi, il pagamento deve essere fatto in proporzione dei crediti di ciascun Istituto e Cassa evidenziati nel DURC o comunicati dai medesimi a seguito di richiesta della stazione appaltante.

Sotto l'aspetto procedurale, il Ministero reputa opportuno che le stazioni appaltanti, prima di eseguire l'intervento sostitutivo comunichino, agli Istituti e Casse edili l'intenzione di sostituirsi all'originario debitore attraverso un "preavviso di pagamento".

Segretario Generale Dott.ssa Maria De Filippo

Tel.: 0884.197000 - Fax: 0884.596000 - Mail: segretario@provincia.ba.it





Tale comunicazione preventiva mira a prevenire eventuali duplicazioni di pagamento evitando che più stazioni appaltanti procedano a saldare uno stesso debito dell'appaltatore. Viene, altresì, specificato come - operando il predetto meccanismo sostitutivo anche in caso di subappalto e posto il vincolo solidaristico previsto *ex lege* tra appaltatore e subappaltatore - l'intervento della stazione appaltante "debba aversi solo nelle ipotesi di somme residue a seguito delle ritenute ex art. 4, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 ed a seguito dell'eventuale intervento sostitutivo attivato per irregolarità del DURC dell'appaltatore" e non possa, altresì, "eccedere il valore del debito che l'appaltatore ha nei confronti del subappaltatore alla data di emissione del DURC irregolare".

Viene chiarito che, nel caso in cui l'irregolarità riguardi il solo appaltatore e l'importo dovuto a quest'ultimo risulti insufficiente a sanare l'irregolarità attestata dal DURC, "l'intervento sostitutivo, ancorchè i debiti contributivi del subappaltatore siano soddisfatti solo in parte, svincola il pagamento nei confronti dell'appaltatore".

Il Ministero, infine, osserva come non esista incompatibilità tra il meccanismo dell'intervento sostitutivo e l'art. 48 bis, del dpr n. 602/1973, che impone alle stazioni appaltanti di verificare prima di procedere a pagamenti superiori ai 10 mila euro, se esistono cartelle esattoriali di importo pari o superiore a tale somma. In questi casi, secondo il Ministero del Lavoro, dovranno prima essere saldati i debiti risultanti dal DURC e, solo dopo questo saldo, dovranno essere pagati quelli pendenti verso l'amministrazione fiscale.

Alla luce di quanto innanzi, invito, pertanto, le S.S.L.L a prendere visione della circolare n. 3 del 16.02.2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in tema di intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza dell'appaltatore.

Cordiali Saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria De Filippo

